



# E DIELA - H KYPIAKH - LA DOMENICA 6 GENNAIO 2016

**Santa Teofania del Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo.**



## CATECHESI MISTAGOGICA

Questa festa è chiamata sia col nome di “Epifania” (che significa “manifestazione dall’alto”) sia “Teofania” (cioè “manifestazione di Dio”) ma anche “Festa delle luci”. Dall’alto Dio si manifesta al suo popolo, al mondo intero, facendo ascoltare la Sua voce. Finora Dio aveva parlato tramite profeti, da Lui inviati per portare il Suo messaggio di salvezza. Ora, invece, fa ascoltare la Sua voce per presentare Suo Figlio al mondo. Ora il Figlio di Dio, il Verbo che si è fatto carne, prende il posto delle parole dei profeti per parlarci di Suo Padre e dell’amore che Egli ha per noi. La Santissima Trinità si manifesta nel Giordano. Il mondo viene illuminato dal progetto di salvezza che Dio sta realizzando: con il battesimo del Cristo inizia la manifestazione pubblica dell’opera che Dio vuole realizzare, quella cioè di ricondurre l’umanità intera a vivere l’amore della Santissima Trinità. Il battesimo del Cristo si distingue dagli altri battesimi celebrati dal Battista, perché Cristo non si accusa di nessun peccato. E per questo il Battista si rifiutava di battezzarlo. Ma Cristo deve prendere su di Sé “il peccato del mondo” (“tin amartian tù kòsmu” come cantiamo nella Grande Dioxologia che precede la celebrazione della Divina Liturgia) e quindi si sottomette a ricevere il battesimo dei peccatori. Dobbiamo notare la differenza anche tra il battesimo del Cristo ed il battesimo (o meglio, l’iniziazione cristiana) che noi abbiamo ricevuto. Il Battesimo di Gesù è una manifestazione della Santissima Trinità, che dà inizio alla missione pubblica di Cristo nel mondo; la nostra iniziazione cristiana, invece, è l’inserimento nella morte (Venerdì Santo) e risurrezione (Domenica di Pasqua) di Cristo; cioè otteniamo la grazia di diventare figli di Dio, ci vengono rimessi i peccati, diventiamo cittadini del paradiso e membri preziosi della Chiesa di Cristo. Muore il nostro uomo vecchio, schiavo del peccato, e nasce il nostro uomo nuovo, figlio della grazia. Questa rinascita è ben simboleggiata dalla celebrazione del battesimo per immersione: quando il bambino viene immerso nel fonte battesimale muore l’uomo vecchio, l’uomo del peccato, quando emerge, nasce l’uomo nuovo, l’uomo della grazia. E la veste bianca che indossa è la veste del Cristo risorto che viene offerta a noi per rivestirci, per ridarci cioè la dignità di figli di Dio, dignità perduta a causa del peccato. Anticamente questo era uno dei giorni in cui si celebrava l’iniziazione cristiana, ecco perché nella Liturgia odierna cantiamo: “Quanti siete stati battezzati in Cristo, di Cristo vi siete rivestiti”. Al termine della Liturgia si celebra la Grande Benedizione delle acque. Nell’acqua benedetta si immerge la Croce, segno del battesimo di Cristo. I fedeli possono prendere quest’acqua e portarsela a casa per benedirsi e usarla con fede in ogni necessità. I sacerdoti con quest’acqua nei giorni successivi andranno a fare visita alle famiglie per benedirle.

## 1<sup>a</sup> ANTIFONA

**En exòdho Israil ex Eghìptu,  
ìku Iakòv, ek laù varvàru.**

*Tes presvies tis Theotòku, Sòter,  
sòson imàs.*

Kur Izrailli dolli nga Egjipti,  
shpia e Jakovit nga një popull i  
huaj.

*Me lutjet e Hyjlindëses,  
Shpëtimtar, shpëtona.*

Quando Israele uscì  
dall’Egitto, la casa di Giacobbe  
da un popolo barbaro.

*Per l’intercessione della Madre  
di Dio, o Salvatore, salvaci.*

## 2<sup>a</sup> ANTIFONA

**Igàpisa, òti isakùsete Kirios tis fonis tis dheiseòs mu.**

*Sòson imàs, Iiè Theù, o en Iordhàni ipò Ioànnu vaptisthìs, psàllondàs si: Alliluaia.*

Desha mirë Zotin, se gjegjën zërin e lutjes sime.

*Shpëtona, o i Biri i Perëndisë, që u pagëzove prej Janjit në Jordan, neve që të këndojmë: Alliluaia.*

Amo il Signore, perché ascolta la voce della mia preghiera.

*O figlio di Dio, che sei stato battezzato da Giovanni nel Giordano, salva noi che a te cantiamo: Alliluaia.*

## 3<sup>a</sup> ANTIFONA

**Exomologhisthe to Kirio, òti agathòs, òti is ton eòna to èleos aftù.**

*En Iordhàni...*

Lavdëroni Zotin se është i mirë, se lipisia e tij është për gjithmonë.

*Në Jordan...*

Celebrate il Signore perché è buono, perché in eterno è la sua misericordia.

*Mentre eri battezzato...*

## ISODHIKON

**Evloghimènos o erchòmenos en onòmati Kiriu, Theòs Kirios ke epèfanen imìn.**

*Sòson imàs, Iiè Theù, o en Iordhàni ipò Ioànnu vaptisthìs, psàllondàs si: Alliluaia.*

I bekuar ai që vjen në emrin e Zotit. Perëndi Zoti dhe na u buthtua neve.

*Shpëtona, o Biri i Perëndisë, që u pagëzove prej Janjit në Jordan, neve që të këndojmë: Alliluaia.*

Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il Signore è Dio ed è apparso a noi.

*O figlio di Dio, che sei stato battezzato da Giovanni nel Giordano, salva noi che a te cantiamo: Alliluaia.*

## APOLITIKIA

**En Iordhàni vaptizomènu su, Kirie, \* i tis Triadhos efaneròthi proskìnisis; \* tù gàr Ghennitoros i fonì prosemartìri si, \* agapitòn se Iiòn onomázusa; \* kè tò Pnèvma en idhi peristeràs \* evevèu tù lògu tò asfalès. \* O epifànìs, Christè o Theòs, \* kè tòn kòsmon fotìsas, dhòxa si.**

Në Jordan kur pagëzohshe ti, o Zot, \* adhurimi i Trinisë u dëftua; \* se zëri i Prindit të bënij martëri, \* 'Bir të dashur' ture të thërritur; \* edhe Shpirti në formë pëllumbi \* vërtetonij drejtësinë e fjalës. \* Ti që na u shfaqe, o Krisht Perëndia ynë, \* edhe jetën ndriçove, lavdi Tyj. (H.L.f. 68)

Mentre eri battezzato nel Giordano, o Signore, si è manifestata l'adorazione della Trinità: la voce del Padre ti rendeva infatti testimonianza, chiamandoti Figlio diletto, e lo Spirito in forma di colomba confermava la parola infallibile. O Cristo Dio che ti sei manifestato e hai illuminato il mondo, gloria a te.

## APOLITIKION DEL SANTO DELLA CHIESA. KONTAKION

**Epfànìs sìmeron \* ti ikumèni, \* kè tò fòs su, Kirie, \* esimiòthi ef'imàs \* en epìghnòsi immùndas se: \* Ìlthes, efànìs, \* tò Fòs tò apròsìton.**

Sot po u dëftove ti \* në tërë dheun \* edhe drita jote, o Zot, \* na u shënua neve, \* që të himnojmë me njohuri: \* Erdhe e u shfaqe, \* o dritë e paafërueshme. (H.L.f. 69)

Ti sei manifestato oggi a tutto il mondo, e la tua luce, o Signore, è stata impressa su di noi, che riconoscendoti a te inneggiamo: sei venuto, sei apparso, o luce inaccessibile.

## INVECE DEL TRISAGHION:

**Òsi is Christòn evaptisthite, Christòn enedhìsasthe. Alliluaia.**

Sa mbë Krishtin u pagëzuat, me Krishtin u veshit. Alliluaia.

Quanti siete stati battezzati in Cristo, di Cristo vi siete rivestiti. Alliluaia.

## APOSTOLOS (Tt. 2, 11 - 14; 3, 4 - 7)

- *Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Il Signore è Dio ed è apparso a noi. (Sal. 117,26-27).*  
- *Celebrate il Signore, perché è buono; perché eterna è la sua misericordia. (Sal. 117,1).*

- *I bekuar ai që vjen në emrin e Zotit; Perëndi është Zoti edhe na u buthtua neve. (Ps. 117,26-27).*  
- *Lavdëroni Zotin se është i mirë; se lipisia e tij është për gjithmonë. (Ps. 117,1).*

### LETTURA DALLA LETTERA DI PAOLO A TITO.

Figlio Tito, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

O bir Tit, u duk hiri i Perëndisë, që siell shpëtim për të gjithë njerëzit, që na mbëson të mohojmi pabesimin dhe dëshirat e jetës, se të rromi në jetë urtësisht, drejtësisht dhe shpirtërisht, tue pritur shpresën e lumtur dhe shfaqjen e lavdisë së të madhit Perëndi dhe Shpëtimtarit tonë Jisu Krisht, i cili e dhá vetëhenë e tij për ne, se të na shpagùanej nga çdo paudhësi dhe të pastronej, për atë, një popull të zgjedhur, që të bënej me zell vepra të mira. Po kur u buthtua mirësia dhe njeridashja e Perëndisë, Shpëtimtarit tonë, jo për veprat e drejtësisë të bëna ka na, po për lipisinë e tij, na shpëtoi me larjen që rilindën dhe që përtërin te Shpirti ' Shëjtë, që ai derdhi mbi ne me dorë të gjerë, me anën e Jisu Krishtit, Shpëtimtarit tonë; ashtu që, të drejtësuar me hirin e tij, mund të bëhëshim, sipas shpresës, trashëgimtarë të jetës së pasosme.

*Alliluia (3 volte).*  
- *Portate al Signore, figli di Dio; portate al Signore dei figli di arieti. (Sal. 28,1).*  
*Alliluia (3 volte).*  
- *La voce del Signore è sopra le acque, il Dio della gloria scatena il tuono, il Signore sull'immensità delle acque. (Sal. 28,3).*  
*Alliluia (3 volte).*

*Alliluia (3 herë).*  
- *Jipni dhurata Zotit, ju bil të Perëndisë, dhuroni Zotit lavdi e fuqi. (Ps. 28,1).*  
*Alliluia (3 herë).*  
- *Zëri i Zotit mbi ujërat, Perëndia i lavdisë gjëmon, Zoti, mbi pamasjen e ujëravet. (Ps. 28,3).*  
*Alliluia (3 herë).*

### VANGELO

(Mt. 3, 13 - 17)

### VANGJELI

In quel tempo Gesù dalla Galilea andò al Giordano da Giovanni per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?». Ma Gesù gli disse: «Lascia fare per ora, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia». Allora Giovanni acconsentì. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco una voce dal cielo che disse: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto».

Nd'atë mot, vjen Jisui nga Galilea në lumin Jordan tek Janji, se t'ish pagëzuar nga ai. Po Janji e llargonij, ture i thënë: «U kish t'isha pagëzuar nga ti e ti vjen tek u?». Po Jisui i tha: «Lemë për nani, sepse kështu na nget të plotësom i çdo drejtësi». Ahiera e la. E, pagëzuar që qe, Jisui dolli shpejt nga ujët; e njo se u hapëtin qielt e pa Shpirtin e Perëndisë që zbritej, si pëllumb, e që vij mbi atë. E njo, një zë nga qielt, që thoj: «Ky është Biri im i dashuri, në të cilin u pëlqeva».

## MEGALINARIO

Megàlinon, psichì mu,  
\* tìn timiotèran \* tòn àno  
stratevmàton. \* Aporì pàsa \*  
glòssa effimìn pròs axian; \*  
ilinghià dhè \* nùs kè iperkòsmios  
imnìn se, Theotòke; \* òmos  
agathì ipàrchusa \* tìn pìstin  
dhèchu; \* kè gàr tòn pòthon  
idhas tòn èntheon imòn; \* sì gàr  
\* Christianòn ì prostàtis, \* sé  
megalinomen.

Madhëro, shpirti im, më të  
nderuarën se ushtritë qiellore.  
Mos një gjuhë di të të lartesonjë  
si duhet, trubullohet dhe mendja  
mbiqiellore kur të himnon, o  
Hyjlindëse. Po ti, që je e mirë,  
prite besën që kemi për tyj; se ti e  
njeh po mirë mallin tonë të shëjtë;  
se ti je mbrojtja e të krishterëvet  
e na të madhërojmë.

Magnifica, anima mia,  
colei che è più onorabile degli  
eserciti celesti. Nessuna lingua  
sa esaltarti degnamente; anche  
l'intelletto sovranaturale si  
turba nell'inneggiarti, o Madre  
di Dio; tuttavia, tu che sei buona,  
accetta la fede, ben conoscendo  
il nostro santo amore; tu sei la  
protettrice dei cristiani e noi ti  
magnifichiamo.

## KINONIKON

Epefàni i chàris tù Theù  
i sotìrios pàsin anthròpis.  
Alliluia. (3 volte)

U buthtua hiri i Perëndisë,  
shpëtimi i të gjithë njerëzvet.  
Alliluia. (3 herë)

La grazia salvatrice di Dio  
si è mostrata a tutti gli uomini.  
Alliluia. (3 volte)

## DOPO “SÓSON, O THEÓS”

En Iordhàni...

Në Jordan...

Mentre eri...

Dopo la preghiera opisthàmvonos: Ii tò ònoma Kirìu. **Quindi si cantano gli Idhiòmela** ‘Fonì Kirìu...’ **a cui segue la Grande Benedizione delle Acque. Alla fine:** ‘Tù Kirìu dheithòmen’, ‘Evloghìa Kirìu’.

## APÓLISIS

O en Iordhani ipò Ioànnu  
vaptisthìne katadhexàmenos  
dhìa tìn imòn sotirian, Christòs  
o alithìnòs Theòs imòn ...

Ai që pranoi të pagëzohej nga  
Janji në Jordan për shpëtimin  
tonë, Krishti Perëndia ynë i  
vërtetë...

Cristo, nostro vero Dio, che  
si degnò di farsi battezzare da  
Giovanni nel Giordano per la  
nostra salvezza...

Eparchia di Lungro (CS) Tel. 0981.945550 - Ufficio Liturgico Eparchiale

Suppl. al Bollettino Ecclesiastico dell'Eparchia di Lungro, N. 18/22-2005-2009 (Reg.ne Trib. di Castrovillari n. 1-48 del 17-6-1948)

Grafica Pollino - Tel. 0981.483078

e-mail: info@graficapollino.it